



Civitas: tre comuni uniti per la promozione della mobilità sostenibile.

Un modello di riferimento per i comuni della costa adriatica e non solo...

San Benedetto del Tronto, Giulianova e Pineto: tre comuni della costa adriatica uniti in una iniziativa europea con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile basata sull'uso della bicicletta.

Le tre amministrazioni hanno aderito al Forum CIVITAS sottoscrivendo l'apposita dichiarazione di intenti (si allega a titolo esemplificativo la copia della dichiarazione sottoscritta dal Sindaco di San Benedetto) dopo aver approvato nelle rispettive Giunte Comunali il testo di riferimento.

Questo il quadro delle adesioni:

-Comune di San Benedetto del Tronto (Ap):

- Delibera di Giunta Comunale n.10 del 26 gennaio 2010;
- Adesione avvenuta il 27 gennaio 2010.

-Comune di Giulianova (Te):

- Delibera di Giunta Comunale n.30 del 3 febbraio 2010;
- Adesione avvenuta il 8 febbraio 2010.

- Comune di Pineto (Te):

- Delibera di Giunta Comunale n.11 del 1 febbraio 2010;
- Adesione avvenuta il 11 febbraio 2010.

Con queste adesioni San Benedetto, Giulianova e Pineto entrano a far parte di una rete di più di 60 città europee che condividono le politiche di sviluppo di una mobilità sostenibile basata sull'uso della bicicletta (ulteriori informazioni sul sito CIVITAS: <http://www.civitas-initiative.org/main.phtml?lan=en>).

Il dialogo tra le amministrazioni è stato promosso dal **Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano** (CCicIAT) che ha fornito, nel contempo, anche il supporto tecnico per la prima progettazione congiunta che è stata ultimata e presentata sul programma finanziamento di fondi Europei Civitas denominato CATALIST. È stata questa l'occasione per mettere a punto un modello di progettazione partecipata tra amministrazioni pubbliche e associazioni, un esempio replicabile anche da parte degli altri comuni della costa adriatica e dell'entroterra.

I referenti sono stati gli assessori di riferimento delle tre amministrazioni e rispettivamente: **Paolo Canducci** per San Benedetto del Tronto, **Archimede Forcellese** per Giulianova e **Nerina Alonzo** per Pineto. Il supporto tecnico è stato coordinato da **Sergio Trevisani**, responsabile dell'Ufficio Europa del Comune di San Benedetto del Tronto.

La mobilità sostenibile lungo la costa adriatica ha un unico, significativo denominatore: la *Ciclabile Adriatica*, il ramo n. 6 della rete nazionale BicItalia (www.bicitalia.org).

Per concretizzare la necessaria continuità di questo percorso lungo oltre 1000 km, dall'Emilia Romagna alla Puglia, nel nostro territorio devono ancora essere realizzati alcuni interventi per il superamento dei fiumi Tronto e Vomano, della Riserva Naturale del Borsacchio, dell'area di Torre Cerrano, e della zona Piomba Saline.

Il progetto presentato nel programma CATALIST si focalizza sulla promozione della mobilità sostenibile per mezzo di incontri tematici (workshop), della stampa (cartacea e siti web), di attività con le scuole. Altro filone è quello della progettazione condivisa con cittadini, commercianti, imprenditori turistici, amministratori; numerosi sono gli

esempi di città europee nelle quali la mobilità sostenibile ha portato una serie di benefici che comunemente si tende a disconoscere.

Le tre località gemellate sotto Civitas godono di una peculiarità: sono porte di ingresso verso un esteso territorio retrostante al quale collegarsi tramite una serie di percorsi ciclopedonali da svilupparsi lungo le comode valli fluviali.

San Benedetto del Tronto è la porta verso la valle del Tronto lungo la quale si sta realizzando la ciclabile per Ascoli, Roma e il Tirreno (il ramo n. 9 della rete nazionale *BicItalia*) costeggiando l'antica Via Salaria. Fino ad Ascoli è affiancata anche dalla ferrovia, che consente l'intermodalità bici+treno.

Giulianova è la porta di accesso verso le retrostanti valli del Salinello e del Tordino che uniscono la costa adriatica con il Parco nazionale Gran Sasso-Monti della Laga, lungo percorsi in via di realizzazione che ricalcano itinerari storici (ad esempio la *Teramo-mare ciclabile* è stata recentemente finanziata con i fondi FAS e si svilupperà lungo l'antica strada romana chiamata Via Cecilia). Il tratto Giulianova-Teramo è anche affiancato dalla ferrovia, consentendo l'intermodalità bici+treno.

Pineto (tramite la frazione di Scerne), è la porta d'ingresso alla retrostante valle del Vomano che è collegabile a Roma (passando per la piana dell'Aquila) seguendo fino a Montorio una diramazione dell'antica Via Cecilia. Lungo il Vomano e l'affluente Mavone, sono presenti numerose e pregevoli abbazie.

Le Città CIVITAS a cui si sono unite San Benedetto del Tronto, Giulianova e Pineto

